

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 62 del 20 dicembre 2004

AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI

COMUNE DI LETINO - (Provincia di Caserta) - Comune del Parco Regionale del Matese - Avviso di deposito del progetto del Piano Regolatore Generale e del Regolamento Edilizio.

IL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PRG

ai sensi e per gli effetti della legge n. 1150/42 e della l.r. n. 14/82

AVVERTE

che gli atti del progetto di PRG, completo del Regolamento Edilizio, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria Generale - per 30 gg. consecutivi decorrenti dal 13.12.04 e fino 12.01.04 compreso, con il seguente orario: nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13, 00 e dalle ore 16,30 alle ore 19,30; nei giorni di sabato e festivi, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il progetto stesso è costituito dai seguenti elaborati:

Deliberazione commissariale di adozione in data 04.12.04 esecutiva ai sensi di legge

tav 1 Inquadramento Regionale

tav 2 Vincolo Idrogeologico

tav 3 Perimetrazione del Parco regionale del Matese

tav 4 Piano territoriale Paesistico

tav 5 Rischio Idrogeologico e sismico

tav 6 Viabilità di collegamento

tav 7a Zonizzazione generale

tav 7b Zonizzazione generale

tav 7c Zonizzazione di dettaglio

A Relazione generale

B Norme di attuazione

Carta dell'Uso Agricolo del Suolo

Zonizzazione Acustica

Regolamento Edilizio Comunale

Durante il periodo di deposito e nei 30 gg. successivi, fino alle ore 19,30 del 11.02.04 chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in competente carta bollata, al protocollo della Segreteria che ne rilascerà ricevuta. Anche i grafici, eventualmente allegati, vanno redatti in competente bollo.

Dalla residenza municipale, 04.12.04

Il Segretario
d.ssa Rosalia di Caprio

Il Commissario ad Acta
Ing. Gregorio Di Lullo

Il Responsabile dell'U.T.C.
geom. Pietro Montone

COMUNE DI SALZA IRPINA - (Provincia di Avellino) - Esecutività del Piano di Lottizzazione privata - Ditta Ferrera Micaela in Località Orto Vallone.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

VISTA la deliberazione di C.C. n. 5 del 3/04/2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto di lottizzazione privata in ditta Ferrera Micaela in località Orto Vallone;

DATO ATTO:

CHE la deliberazione succitata unitamente agli atti progettuali ed ai pareri acquisiti (C.T.R. sezione provinciale di Avellino, ASL AV/2, Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno), è stata inviata, con nota prot. 919 del 10/05/2004, alla Giunta Regionale della Campania Settore Urbanistica, per il visto di conformità ai sensi dell'art. 24 della legge 28 febbraio 1985 n. 47;

CHE tale nota è stata acquisita agli atti della Regione in data 11/05/2004;

CHE a tutt'oggi non sono stati acquisiti pareri ostativi all'approvazione della suddetta lottizzazione;

CHE in relazione a quanto precede il parere di conformità è da ritenersi, ad ogni effetto di legge positivamente intervenuto;

PRESO ATTO che la lottizzazione medesima è conforme al vigente PRG;

VISTA la legge regionale 20 marzo 1982 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

CHE il piano di lottizzazione privata in località Orto Vallone, presentato dalla sig.ra Ferrera Micaela nata ad Avellino l'1/10/1973, approvato con delibera di C.C. n. 5 del 3/04/2004, diventa esecutivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune.

CHE gli atti del suddetto piano di lottizzazione sono depositati nella segreteria comunale a libera visione del pubblico.

Salza Irpina, 26/11/2004

Il Dirigente del Settore Tecnico
Arch. Consiglio Iannuzzi

COMUNE DI S. ANDREA DI CONZA - (Provincia di Avellino) - Avviso di Deposito "Variante puntuale della Variante Generale al P.R.G."

IL SINDACO

- Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150;

- Vista la legge regionale 20 marzo 1982, n. 14;

DA' NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito, presso la Segreteria del Comune, del progetto di Variante puntuale della variante generale al P.R.G. e della delibera consiliare di adozione, divenuta esecutiva a norma di legge.

La variante puntuale è costituita dai seguenti elementi di progetto:

1) Relazione (R1-bis)

2) Zonizzazione e rete stradale (Tav. 11 bis)

3) Zonizzazione e rete stradale: stralcio relativo al centro edificato (Tav. 12 bis)

4) Fasce di rispetto (Tav. 14 bis)

Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data del presente avviso e del Bollettino Ufficiale della Regione Campania col seguente orario:

Dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 - Nei giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Durante il periodo di deposito della "variante puntuale della variante generale al P.R.G." e nei trenta giorni successivi chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, nelle ore indicate, al protocollo che ne rilascerà ricevuta.

S. Andrea di Conza Lì 9 dicembre 2004

Il Sindaco - Valentino Bellino

COMUNE DI S.CIPRIANO PICENTINO - (Provincia di Salerno) - **Avviso di deposito progetto di variante al Piano Regolatore Generale per l'ampliamento di impianto produttivo, ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98.**

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO

Vista la legge 17.08.1942, n. 1150;

Vista la legge regionale 20.03.1982, n.14;

Visto il D.P.R. 447/1998 come modificato dal D.P.R. 440/2000;

DA' NOTIZIA

- che la Conferenza di Servizi del 19.11.2003 ha approvato l'istanza presentata dal sig. Alfani Giuseppe in data 27.09.2001 e successive integrazioni per l'ampliamento di una struttura destinata ad autoconcessionaria ed officina meccanica in località Tora di Pezzano ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998, smi;

- che presso la Segreteria Comunale sono depositati gli atti relativi al procedimento, costituenti proposta di variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi, festivi compresi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 20 dicembre 2004.

Durante tale periodo di deposito e nei successivi trenta giorni, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto di variante, dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, al protocollo del Comune che ne rilascerà ricevuta.

S. Cipriano Picentino, 3 dicembre 2004.

Il Responsabile dello Sportello Unico
Cerino Geom. Salvatore

COMUNITA' MONTANA "ALTA IRPINIA" - Prot. n° 9134 del 29/11/2004 - Comune di Calitri: Piano Particolareggiato di Attuazione per gli insediamenti Produttivi.

IL PRESIDENTE

VISTA la L.R. 20.3.1982, n° 14

PREMESSO

CHE con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 2/7/2004, il Comune di Calitri ha adottato il Piano Particolareggiato di attuazione per l'ampliamento dell'area industriale alla c.da Orto di Cioglia;

CHE con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 7/10/2004 il predetto Comune ha esaminato i ricorsi pervenuti ed ha determinato l'approvazione definitiva del Piano;

CHE il Comitato Tecnico Regionale, sezione provinciale, nella seduta del 28/9/2004, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano;

CHE l'Autorità di Bacino competente per territorio, con nota prot. n° 8075 del 29/7/2004, ha comunicato l'impossibilità ad esprimere il parere in quanto il Piano di Bacino di cui alla legge n° 183/89 non è stato ancora redatto;

CHE il Comune di Calitri, con nota del 22/10/2004, prot. n° 8049 ha successivamente trasmesso alla Comunità Montana il Piano Particolareggiato di Attuazione per gli insediamenti Produttivi, per il prescritto controllo di conformità ai sensi della LR n° 14 del 20/3/1982;

CHE il Comune di Calitri è dotato di Programma di fabbricazione, approvato con DGR n° 765 del 19/7/1973 e DPGR n° 3856 del 23/10/1973 ;

CHE tale strumento prevede, alla località "Orto di Cioglia" la ZTO "D" denominata I3 - Area industriale di riserva;

CONSIDERATO che la Giunta Esecutiva con deliberazione n. 231 del 16/11/2004, sulla base della relazione istruttoria del Responsabile del Servizio lavori Pubblici e Urbanistica, ha ammesso al visto di conformità il Piano di che trattasi

DECRETA

- CHE il Piano Particolareggiato di Attuazione per gli insediamenti Produttivi approvato dal Comune di Calitri con le succitate deliberazioni di Consiglio Comunale, è AMMESSO al visto di conformità ai sensi della LR n° 14 del 20/3/1982, tit. III, capo V;

- CHE il presente Decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Presidente
Dott. Gaetano Sicuranza

COMUNITA' MONTANA "LAMBRO E MINGARDO" - Loc. Foresta 84050 Futani (Provincia di Salerno) - Tel. 09741953186 09741953187 - 0974/953560 - Prot.8310 del 1 dicembre 2004 - Piano di Lottizzazione Convenzionata "Zona Castello" alla Frazione Marina del Comune di Camerota - Decreto di conformità.

IL PRESIDENTE

VISTA la L.U. 17.08.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 01.04.1968 n. 1404 e 02.04.1968 n. 1444;

VISTE le LL.RR. 07.01.1983 n. 9 e 20.03.1982 n. 14;

PREMESSO:

- che il Comune di Camerota con delibera di C.C. n. 47 del 22.07.2003 ha approvato il suddetto piano di lottizzazione convenzionata ed il relativo schema di convenzione;

- che con nota prot. n. 12014 del 21/09/2004 il Comune di Camerota ha trasmesso a questo Ente il piano di lottizzazione in parola, composto dai seguenti elaborati:

- elaborato n. 1 - relazione;

- elaborato n. 2 - costituito da: stralcio P.R.G. - stralcio perimetro del Parco

- Inquadramento territoriale stralcio areofotogrammetrico - Stralcio P.T.P. - stralcio norme di attuazione P.R.G. - stralcio catastale - documentazione fotografica;

- elaborato n. 3/a - stato di fatto;

- elaborato n. 3/b - rilievo topografico;

- elaborato n. 3/c - trasposizione previsione del P.R.G.;

elaborato n. 4/a - planimetria su base catastale;

- elaborato n. 4/b - planimetria su rilievo topografico;

- elaborato n. 4/c - sistemazione area di intervento;

- elaborato n. 4/d - tipologia edilizia;

- elaborato n. 4/e - vista assonometria;

- elaborato n. 4/f - sezioni e profili;

- elaborato n. 4/g - opere di urbanizzazione - progetto di massima;

- elaborato n. 4/h - opere di urbanizzazione - progetto di massima;

- elaborato n. 5 - norme tecniche di attuazione;

- elaborato n. 6 - schema di convenzione;

ed i seguenti atti:

- delibera di C.C. n.47 del 22.07.03, con la quale è stato approvato il piano di lottizzazione;

- avviso di deposito del piano di lottizzazione;

- parere della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.D. di Salerno prot. 26831 del 20/08/2003;

- parere igienico sanitario dell'ASL SA/3 prot. 2913 del 15/09/2003;

- parere del C.T.R. voto n. 1554 del 16/12/2003;

- delibera 21/2004 del Comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele;

• autorizzazione rilasciata dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano prot. 11590 del 02/09/2004.

VISTO il piano di lottizzazione;

VISTA la delibera di C.C. n. 47 del 22/07/2003;

VISTO il parere favorevole espresso dalla ASL SA/3 prot. 2913 del 15/09/2003;

VISTO il parere del C.T.R. voto n. 1554 del 16/12/2003;

VISTO il provvedimento n. 41 del 01/07/2003 con il quale il Sindaco, su parere favorevole della Commissione Edilizia Integrata, giusto Verb. 01 in data 26/06/2003, ha concesso l'autorizzazione ai sensi delle LL.RR. nn. 54/80, 65/81, 10/82;

VISTO il parere favorevole della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.D. di Salerno prot. 26831 del 20/08/2003, con le seguenti prescrizioni:

1) Che sia incrementata con le stesse essenze la vegetazione dei giardini, con particolare attenzione agli ulivi. Per le siepi mantenere le essenze previste;

2) Che i muretti di contenimento e le murature in pietra siano realizzati con pietra locale senza sigillatura dei giunti;

3) Che gli infissi siano in legno e le grondaie siano in rame;

4) Che l'intonaco sia a grassello di calce con inerti locali.

VISTA l'autorizzazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano prot. 11590 del 02/09/2004 con le seguenti prescrizioni e indicazioni:

1) All'art. 15 delle "Norme tecniche di attuazione" occorre prevedere l'incremento della piantumazione di alberi nel rapporto di uno ogni 50 mq. di superficie di lotto non coperta;

2) Nelle "Norme tecniche di attuazione" aggiungere "un indice di permeabilità del lotto", pari ad almeno il 50% definendolo come percentuale minima di superficie fondiaria che non deve essere coperta, pavimentata e/o resa impermeabile, ma preservata e sistemata in modo da consentire il naturale assorbimento nel terreno delle precipitazioni atmosferiche;

3) Prevedere che i cablaggi, anche dei singoli lotti, relativi alle forniture di energia elettrica, illuminazione e telefonia siano interrati;

4) Conservare integralmente le alberature esistenti ed in particolare gli alberi di olivo;

5) Le eventuali opere di sostegno dovranno essere realizzate con muretti in pietrame di altezza massima m. 1,5 fuori terra".

VISTO il parere dell'Autorità di Bacino, delibera n. 21/2004 del Comitato Istituzionale, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

1) nella fase esecutiva dei lavori, si dovranno verificare puntualmente le condizioni di equilibrio opera-terreno;

2) di limitare i movimenti di terra allo stretto necessario ed eseguire i lavori di scavo esclusivamente in periodi asciutti al fine di non generare pressioni neutre negative tali da compromettere la stabilità dei fronti;

3) venga eseguito uno sbancamento superficiale del terreno, variabile da zona a zona per poggiare le fondazioni sul terreno più stabile (bedrok), precisamente le fondazioni dei manufatti da realizzarsi, così come individuato dalle indagini geognostiche, dovranno essere ubicate ad una profondità minima di - 0.60/-2.00 dal piano campagna;

4) per il dimensionamento delle opere di fondazione si tenga debito conto delle diverse caratteristiche geomeccaniche degli strati di terreno interessati dalle opere a farsi.

5) è fatto obbligo, al comune di provvedere all'acquisizione di tutti i pareri degli Enti interessati e verificare se le tipologie degli interventi rientrano tra quelle di cui al D.P.R. del 12/04/96 e D.P.R. 357/97, relativi alle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza.

VISTA la L.R. n. 14 del 20.03.1982;

VISTO il Piano di Sviluppo Socio-Economico-Urbanistico vigente della Comunità Montana;

CONSTATATO che il piano di lottizzazione di che trattasi investe un'area prevista nel P.R.G. quale zona soggetta a lottizzazione convenzionata;

CONSTATATO altresì che l'area ricade anche in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;

VERIFICATO che gli standard urbanistici e gli indici del P.R.G. sono stati rispettati;

CONSIDERATO, altresì, che il piano in parola non è in contrasto con il Piano di sviluppo Socio-Economico- Urbanistico della Comunità Montana;

VISTA la deliberazione di G.E. n. 141 del 25/10/2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Comunità Montana ha preso atto della conformità del Piano di Lottizzazione in oggetto a leggi, regolamenti e disposizioni particolari vigenti in materia sulla base della relazione istruttoria di conformità del Dirigente dell'Ufficio Tecnico della Comunità Montana;

RITENUTO che possono, quindi, ritenersi regolari le procedure adottate ed i provvedimenti emessi dai vari Enti interessati secondo le specifiche competenze;

DECRETA

nell'ambito delle competenze assegnate alla Comunità Montana dalla L.R. 20/03/1982, n.14, e sulla base delle motivazioni e conclusioni fissate nella deliberazione di Giunta Esecutiva n. 141 del 25/10/2004,

DI DICHIARARE CONFORME

a leggi, regolamenti e disposizioni particolari vigenti in materia il Piano di Lottizzazione in zona "CASTELLO" alla frazione Marina, come approvato dal Comune di Camerota con delibera di C.C. n. 47 del 22/07/2003, con le prescrizioni e le indicazioni imposte dagli Enti ed Organi preposti con i provvedimenti sopra elencati e facendo obbligo di acquisire, sui singoli progetti esecutivi, le autorizzazioni di cui all'art. 23 della L.R. 11/1996 relativamente al vincolo idrogeologico. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Futani, 1 dicembre 2004

Il Presidente
Rag. Domenico Serra